

A Siracusa la Flotilla per Gaza. Le imbarcazioni pronte per la nuova missione

Domattina, 24 aprile, la Global Sumud Flotilla si preparerà a salpare da Siracusa per Gaza. È la seconda volta, dopo la prima missione di poco meno di un anno fa. Oggi pomeriggio, intorno alle 17, una ad una le imbarcazioni provenienti da Francia e Spagna, arrivate ieri notte al porto Xiphonia di Augusta, sono giunte al molo Zanagora della Marina di Siracusa, dove hanno ormeggiato. Ad aspettarle un buon numero di attivisti e sostenitori con il Comitato siracusano per la Palestina in prima linea. Numerosi anche i gazebo allestiti da diverse associazioni umanitarie, che hanno fornito informazioni sulla nuova missione pacifista e sui numeri del massacro a Gaza. “La flottiglia di questa seconda missione umanitaria ha superato le dimensioni dello scorso anno”, dice subito Maria Elena Delia, referente nazionale Global Sumud Flotilla. “Sono quasi cento, le imbarcazioni provenienti da tutta Europa che si sono messe in viaggio per aiutare Gaza e questo dimostra una crescente partecipazione e una più grande coscienza civile internazionale, che non intende piegarsi all’assedio illegale di Israele su Gaza”.

Concerti ed arte varia hanno colorato la serata particolare della Marina. Sul palco si sono esibiti Hazami Barmada We Rise Campaign, Assalti Frontali, Fucksia, Curamunì, Alessandro Faro Ensemble duo, Fran Delune, Onboard Cultural Center acrobatic dance, Davide Di Rosolini, i Figli Illegittimi, Peppe Azzaro DJ Set.